Priolo. "No" del consiglio comunale al fotovoltaico di Eni: "Trovi un altro sito e si parli di compensazioni"

Il consiglio comunale dice “no” alla realizzazione del progetto di Eni, intenzionata a realizzare un impianto fotovoltaico su un’area non ancora interessata da insediamenti industriali. Dopo giorni di acceso dibattito politico e di polemiche, che hanno visto contrapposte le posizioni di maggioranza e minoranza, ieri, nell’aula consiliare, è stata trovata la quadra, con la condivisione delle motivazioni del diniego politico all’opera. Eni è stata invitata a fermarsi e a individuare un sito più idoneo per la realizzazione dell’impianto di produzione di energia. Il sindaco di Priolo, Antonello Rizza, ha chiarito che, nel momento in cui si discuterà del nuovo progetto, si dovrà parlare anche delle compensazioni previste per legge. L’ipotesi potrebbe essere quella di realizzare un impianto solare termico per ogni famiglia non abbiente, intervenendo direttamente sulle bollette delle famiglie in difficoltà economica. Il consigliere comunale Beniamino Scarici auspica una fase di riflessione da parte di Eni e la presentazione, successivamente, di un nuovo progetto che riguardi le centinaia di ettari all’interno del sito multi-societario, così da procedere verso l’approvazione e poi la condivisione delle compensazioni previste.